

**Di alto livello i relatori, che illustreranno i metodi più diffusi – come il Suzuki, il Kodaly e l'Orff – e rifletteranno sugli esiti di questi sistemi**

**“MUSICA D'INSIEME PER BAMBINI: METODOLOGIE A CONFRONTO”**

**GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE A VICENZA**

**UNA TAVOLA ROTONDA SUI PRINCIPALI METODI DI INSEGNAMENTO**

**ORGANIZZATA DALL'ACCADEMIA MUSICALE DEL VENETO**

*Inserito nelle celebrazioni per il 40° dell'Accademia presieduta da Carmine Carrisi, l'incontro si terrà dalle 15.30 nell'Auditorium del “Pedrollo”, con interventi musicali dell'Orchestra Suzuki del Conservatorio e del coro Gioventù in Cantata di Marostica*

Come avvicinare i bambini alla musica? Come trasformare il gioco in apprendimento? Quale ruolo può avere la musica nella crescita dell'individuo e a quali condizioni? Che cosa può rappresentare, per un bambino, condividere con altri coetanei un'esperienza in ambito musicale? E ancora, quali sono gli effettivi risultati prodotti dai diversi sistemi di apprendimento musicale introdotti negli anni?

Sono solo alcuni degli interrogativi e degli spunti di riflessione attorno ai quali si muoverà la tavola rotonda dal titolo “Musica d'insieme per bambini: metodologie a confronto”, organizzata dall'Accademia Musicale del Veneto per giovedì 29 settembre alle 15.30 nella Sala «Marcella Pobbe» del Conservatorio di Vicenza «Arrigo Pedrollo», patrocinatore dell'evento.

Promossa nell'ambito delle celebrazioni per il 40° anno di attività dell'Accademia Musicale del Veneto (già Libera Scuola di Musica e sezione vicentina della Gioventù Musicale d'Italia), presieduta da Carmine Carrisi, la tavola rotonda è aperta a tutti. Si rivolge però con particolare intenzione agli educatori, agli studenti e agli operatori attivi nel campo della musica d'insieme e della coralità: in questa sede, grazie all'intervento di relatori di alto profilo e di provata esperienza nel settore, essi avranno infatti l'occasione di approfondire gli elementi costitutivi dei principali metodi di insegnamento, valutarne caratteristiche e possibili applicazioni e confrontarsi sull'attuale panorama della musica rivolta ai più giovani, nella scuola pubblica così come nelle realtà di carattere privato.

Di primissimo piano i relatori invitati all'appuntamento. Johannella Tafuri, già docente di Pedagogia musicale al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna, aprirà l'incontro con un intervento dedicato agli «Orientamenti metodologici per la formazione musicale fin dalla prima infanzia», tematica alla quale si dedica da tempo con un'intensa attività di ricerca che spazia anche nella vita prenatale.

Linda Magaraggia, già titolare della Cattedra di Pedagogia Musicale per la Didattica

al Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova, illustrerà invece «Il percorso della musica d’insieme per bambini dal 1976 ad oggi», soffermandosi in particolare sul Metodo Orff, avviata dal compositore tedesco Carl Orff (1895-1982) nel 1924.

Il modello educativo Kodaly e le sue figure chiave (Zoltan Kodaly, Bela Bartok, Adam Jenó, Dobszay László) saranno illustrate dalla docente Klára Lóczi. Riferendosi a questo metodo, sviluppatosi in Ungheria, la relatrice proporrà un intervento teso a comprenderne i punti salienti, approfondendo anche la sua compatibilità (criticità comprese) con il sistema italiano.

Del celebre metodo ideato dal compositore e filosofo giapponese Shinichi Suzuki si occuperà invece Stefano Viada, chitarrista e presidente dell'Istituto Suzuki Italiano. A lui il compito di illustrare l'applicazione nel nostro Paese di questo sistema, che pone “l’imitazione” alla base del processo di apprendimento durante i primi anni di vita e affida anche ai genitori un ruolo attivo.

Partendo dalla propria esperienza con il gruppo Gioventù in Cantata di Marostica, infine, Cinzia Zanon, direttrice di coro e formatrice attiva a livello nazionale e internazionale, parlerà de “Il canto e la coralità infantile: un privilegiato veicolo educativo e formativo nel percorso di crescita del bambino”.

La tavola rotonda sarà seguita da contributi musicali del coro Gioventù in Cantata di Marostica (diretto da Cinzia Zanon e accompagnato al pianoforte Massimo Zulpo) e della Piccola Orchestra Suzuki del Conservatorio di Vicenza, preparata da Elisa Ardinghi e Francesca Bassan (violino), Valentina Zocca (violoncello), Elisa De Munari (contrabbasso e CML - Children Music Laboratory), Elisabetta Lodi e Maddalena Ruffino (pianoforte).

L'appuntamento si svolge in concomitanza con l'apertura del nuovo anno di corsi dell'Accademia Musicale del Veneto e rappresenta – nelle intenzioni dell'istituto musicale vicentino di viale della Pace – il primo di una serie di incontri di approfondimento sull'argomento.

Ingresso libero. Per informazioni, [www.accademiamusicaledelveneto.it](http://www.accademiamusicaledelveneto.it).